



Comune di Varallo Pombia

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 114

Inviata ai Capigruppo Cons. il 17/12/2013

Prot. 14485

OGGETTO:

PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2013. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.

L'anno duemilatredici addì ventuno del mese di novembre alle ore tredici e minuti zero nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PILONE ALBERTO - Sindaco	Sì
2. DE GALEAZZI BARBARA - Vice Sindaco	Sì
3. SARTORE MATTEO - Assessore	Sì
4. SCORRANO MARIKA GIOVANNA ROSALIA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. FORNARA GIORGIO, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. PILONE ALBERTO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 114 del 21/11/2013

OGGETTO:

PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2013. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.

Premesso che in data 22/1/2004 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il quadriennio 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 e che il suddetto CCNL stabilisce all'art. 31, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, con effetto dal 31/12/2003 ed a valere per l'anno 2004, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Visti i CCNL del 1 aprile 1999, il CCNL del 14 settembre 2000 e il CCNL del 5 ottobre 2001;

Visto il CCNL del 9 maggio 2006 per il biennio economico 2004-2005 che all'art. 4 integra le disposizioni previste all'art. 31 c. 2 del CCNL 22/1/04;

Visto il CCNL dell'11 aprile 2008 per il quadriennio 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007 che all'art. 8 integra le disposizioni previste all'art. 31 c. 2 del CCNL 22/1/04 e richiamata la dichiarazione congiunta n.1 con la quale le parti hanno congiuntamente individuato come effettuare la base di calcolo per la determinazione del "monte salari";

Visto il CCNL del 31 luglio 2009 per il biennio economico 2008-2009 che all'art. 4 integra le disposizioni previste all'art. 31 c. 2 del CCNL 22/1/04;

Viste le disposizioni delle leggi finanziarie che, a partire dall'art. 39 della legge finanziaria 449 del 1997, invitano gli Enti Locali ad un processo di progressivo contenimento e riduzione delle spese del personale dell'Ente in rapporto al totale delle spese correnti dell'Ente;

Considerato l'art. 76 della legge n. 133/2008 che, ampliando il concetto di spesa di personale, invita le autonomie locali al concorso nel contenimento della spesa del personale, in funzione anche del rispetto dei parametri contenuti in DPCM di prossima approvazione;

Visto l'art. 67 comma 8 e seguenti della legge n. 133/2008 per il quale gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

Richiamata la precedente delibera G.C. n. 114 in data 31/10/2012 esecutiva, con cui è stato approvato il C.C.I.D. anno 2012, ultimo C.C.I.D. sottoscritto per il Comune di Varallo Pombia (sottoscritto in data 9/11/2012);

Ritenuto di procedere alla costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013, tenuto conto delle norme contrattuali di riferimento e della distinzione – operata dal C.C.N.L. 22/01/2004 – tra risorse decentrate stabili e risorse decentrate variabili;

Dato atto che le risorse decentrate stabili del fondo sono determinate – per loro natura – dalle

scelte effettuate con l'ultimo C.C.I.D. sottoscritto e, pertanto, sulle stesse né l'Amministrazione né la Delegazione trattante pubblica hanno potere decisionale;

Dato atto che la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. in data 22/01/2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio (risorse decentrate di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22/01/2004) secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

Vista la legge n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Richiamata la Legge 122/2010 art. 9 comma 2 bis per la quale la costituzione del fondo per l'anno 2012 non deve risultare superiore all'importo determinato per l'anno 2010 e che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel triennio 2011/2013;

Visto il d.l. n. 98 del 6 luglio 2011 convertito nella legge 111/2011 che estende il contenimento della spesa del personale nella misura già prevista dalla manovra estiva del 2010 anche all'anno 2014;

Richiamato l'importo totale del fondo anno 2010 fatto salvo gli importi di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, delle economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999 pari ad € 113.619,10;

Vista la circolare n. 12 del 2011 della Ragioneria Generale sulle modalità di calcolo della riduzione di cui al punto precedente e verificato che il personale in servizio (considerate tutte le cessazioni e assunzioni come da prospetto conservato agli atti dell'ufficio che sebbene non materialmente allegato forma parte integrante e sostanziale del presente atto) NON risulta quantificato sempre nello stesso numero rispetto all'anno 2010 e pertanto vi sono differenze percentuali che dovranno generare una riduzione del fondo medesimo;

Richiamata la Legge 122/2010 per la quale la costituzione del fondo per l'anno 2013 non deve risultare superiore all'importo determinato per l'anno 2010;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.Lgs. n. 150/2009, e art. 40 "Contratti collettivi nazionali ed integrativi" e art. 40bis "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Dato atto che tali disposizioni individuano controlli più puntuali e stringenti rispetto ai precedenti sulla contrattazione integrativa;

Ritenuto necessario di fornire con proprio provvedimento – linee di indirizzo per la costituzione del fondo sopracitato, e di demandare al Responsabile Servizio Personale la determina di costituzione del fondo per l'anno 2013 e la successiva predisposizione della relazione tecnico-finanziaria e illustrativa di cui all'art. 40, comma 3 sexies D.Lgs. n. 165/2001 (così come modificato da D.Lgs. n. 150/2009);

Premesso che:

- il Comune di Varallo Pombia sta rispettando i vincoli del Patto di Stabilità e di non superamento dell'ammontare delle spese per personale sostenute nell'anno 2012;
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, rischio);
- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nel 2013, sarà certificato dal Nucleo di Valutazione/Organismo Indipendente di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;

Dato atto che tali linee di indirizzo sono le seguenti:

- a) autorizzare il Responsabile del Servizio Personale ad effettuare la determina di costituzione delle risorse stabili negli importi dell'anno 2012, fatto salvo eventuali quote individuali di anzianità del personale cessato dal servizio;
- b) autorizzare l'incremento del fondo di produttività per l'anno 2013 così come segue:
 - autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999, del Comparto Regioni ed Autonomie Locali nella misura di € 5.700,00, salvo il preventivo accertamento del Nucleo di Valutazione, di cui all'art. 15, comma 4, del C.C.N.L. 1/4/1999. Le risorse dovranno essere espressamente destinate dall'ente al raggiungimento degli specifici obiettivi di produttività e di qualità contenuti all'interno del Piano della Performance, che si andrà ad approvare con apposita Delibera di Giunta e in particolare al raggiungimento del centro estivo nido 2013 (€ 2.700,00) e e piano neve 2013/2014 (€ 3.000,00);
 - gli importi per produttività dovranno essere distribuiti in particolare agli obiettivi di produttività e di qualità contenuti all'interno del Piano della Performance 2013. Tali obiettivi, dovranno avere i requisiti di misurabilità, ai sensi dell'art. 37 del CCNL 22.01.2004 ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa;
 - Autorizzazione a stanziare le risorse di cui all'art. 15 comma 1 lett. k per le incentivazioni previste espressamente da norme di Legge;
 - Ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis del dl 78/2010 che prevede il "blocco" per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014) del trattamento accessorio e la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza alla cessazione dal servizio di personale e alla luce della la circolare n. 12 del 2011 della Ragioneria Generale sulle modalità di calcolo della riduzione di cui al punto precedente, l'Ente deve decurtare il fondo delle risorse umane poiché la media dei dipendenti al 31.12.2013 si è ridotta rispetto all'anno 2010;
Qualora nel corso dell'anno 2013 si verificasse una variazione rispetto alla media di personale presunta, sarà da rettificare l'esatto importo del fondo di produttività ai sensi dell'art. 9 l.122/2010;
 - In ogni caso il fondo 2013 non potrà superare il corrispondente importo previsto per l'anno 2010 ai sensi della L.122/2010 fatto salvo gli importi di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, delle economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Personale per la regolarità tecnica della proposta;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile della proposta;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano dagli aventi diritto;

DELIBERA

APPROVARE le linee di indirizzo per la costituzione dei fondi relativi alle risorse per le

politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013 così come segue:

1. autorizzare il Responsabile del Servizio Personale ad effettuare la determina di costituzione delle risorse stabili negli importi dell'anno 2012 fatto salvo eventuali quote individuali di anzianità del personale cessato dal servizio;
2. autorizzare l'incremento del fondo di produttività per l'anno 2013 così come segue:
 - autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999, del Comparto Regioni ed Autonomie Locali nella misura di € 5.700,00, salvo il preventivo accertamento del Nucleo di Valutazione, di cui all'art. 15, comma 4, del C.C.N.L. 1/4/1999. Le risorse dovranno essere espressamente destinate dall'ente al raggiungimento degli specifici obiettivi di produttività e di qualità contenuti all'interno del Piano della Performance, che si andrà ad approvare con apposita Delibera di Giunta e in particolare al raggiungimento del centro estivo nido 2013 (€ 2.700,00) e e piano neve 2013/2014 (€ 3.000)
 - gli importi per produttività dovranno essere distribuiti in particolare agli obiettivi di produttività e di qualità contenuti all'interno del Piano della Performance 2013. Tali obiettivi, dovranno avere i requisiti di misurabilità, ai sensi dell'art. 37 del CCNL 22.01.2004 ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa;
 - Autorizzazione a stanziare le risorse di cui all'art. 15 comma 1 lett. k per le incentivazioni previste espressamente da norme di Legge;
 - Ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis del dl 78/2010 che prevede il "blocco" per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014) del trattamento accessorio e la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza alla cessazione dal servizio di personale e alla luce della la circolare n. 12 del 2011 della Ragioneria Generale sulle modalità di calcolo della riduzione di cui al punto precedente, l'Ente deve decurtare il fondo delle risorse umane poiché la media dei dipendenti al 31.12.2013 si è ridotta rispetto all'anno 2010.
Qualora nel corso dell'anno 2013 si verificasse una variazione rispetto alla media di personale presunta, sarà da rettificare l'esatto importo del fondo di produttività ai sensi dell'art. 9 l.122/2010.
 - In ogni caso il fondo 2013 non potrà superare il corrispondente importo previsto per l'anno 2010 ai sensi della L.122/2010 fatto salvo gli importi di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, delle economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999;

DARE ATTO che "per effetto dell'articolo 31 del Ccnl del 2004 la determinazione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione, denominate "decentrate", è materia rimessa alla competenza dell'ente, il quale deve attenersi alle modalità previste nel medesimo articolo e non costituisce oggetto di contrattazione in sede sindacale";

RICHIEDERE – sulla base delle linee di indirizzo sopracitate – al Responsabile Servizio Personale la costituzione con propria determinazione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 31 C.C.N.L. 22/01/2004, anno 2013;

AUTORIZZARE la Delegazione trattante di parte pubblica alle trattative con le OO.SS. di categoria dopo la costituzione dei fondi e in base alle direttive qui emanate.

INDI

con distinta e separata votazione, la Giunta dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile all'unanimità dei presenti, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Responsabile (firmato digitalmente)
Ser. segreteria / personale FORNARA	Favorevole	12/11/2013	FORNARA GIORGIO
Ser. economico / finanziario - CONTABILE	Favorevole	21/11/2013	ZONCA MARINA

Il presente verbale viene così sottoscritto digitalmente:

Il Sindaco
F.to : PILONE ALBERTO

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. FORNARA GIORGIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia informatica del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 17/12/2013 al 01/01/2014 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Varallo Pombia, lì 17/12/2013

Il Segretario Comunale
F.to Dott. FORNARA GIORGIO

Copia cartacea conforme al documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Dott. FORNARA GIORGIO

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell' Art. 134 comma 3° del D. Lvo 267/2000

Varallo Pombia, lì

Il Responsabile Ufficio Segreteria